

## **Il Decreto salva Italia - Casa, fisco, evasione: ecco cosa cambia. Arriva l'Imu, stangata sull'addizionale Irpef regionale, superbollo per le auto di lusso**

Una tantum: i redditi sopra i 300mila euro verseranno un contributo di solidarietà

ROMA. Dall'aumento delle addizionali alla lotta all'evasione. Ecco le novità fiscali per il 2012 dalla "A" alla "Z".

**A** come addizionale. Aumenta l'addizionale regionale Irpef dallo 0,9% all'1,23%. L'aumento è retroattivo già dal 2011, ma l'effetto concreto è da quest'anno. L'aumento (medio) per famiglia è di 90 euro in 12 mesi.

**B** come benzina. Il maxi-aumento delle accise su benzina ( 8,2 cent al litro) e diesel ( 11,2 cent) è già scattato con l'entrata in vigore della manovra Monti. Ora ulteriori rincari scatteranno in alcune Regioni.

**C** come casa. Ritorno dell'Ici sulla prima casa, sotto forma di Imu (0,4% sulla prima casa, 0,76% sulle seconde case), cedolare secca al 20% sugli affitti, aumento del 60% delle rendite catastali: sono le novità principali per il 2012 che riguardano la tassazione sulla casa.

**D** come deposito titoli. Arriva l'imposta di bollo su tutti i depositi titoli e non più solo sui conti correnti. I depositi bancari con meno di 5.000 euro non pagheranno più il bollo annuale di 34 euro; quelli delle società saliranno a 100 euro.

**E** come evasione. Meno spese in contanti e comunicazione da parte delle banche di tutti i movimenti sui conti correnti alla centrale "Serpico": sono queste le principali novità in materia di lotta all'evasione.

**G** come giovani. Si amplia la deducibilità dall'Irap per l'assunzione di dipendenti under-35 e donne: sale a 10.600 euro per lavoratore.

**H** come handicap. La presenza di un disabile nel nucleo familiare è uno degli elementi che peserà sul nuovo Isee, l'indicatore della situazione economica, che entra in gioco per tariffe scontate o agevolazioni fiscali.

**I** come Imu. Torna la tassa sull'abitazione principale, sotto forma di Imu. Le aliquote e le eventuali agevolazioni saranno stabilite dai Comuni. L'aliquota ordinaria è allo 0,76% e si applica su un valore catastale maggiorato del 60%. Prelievo più leggero per le prime case: l'aliquota è allo 0,4% e c'è una detrazione di 200 euro che aumenta per le famiglie con figli (50 euro a figlio per un massimo di 4).

**L** come lusso. Superbollo per le auto sopra i 185 kw, tasse per lo stazionamento delle barche nei porti (graduate sulla lunghezza), e prelievo sugli aerei personali commisurato al peso.

**M** come minimi. Da gennaio per rientrare fra i cosiddetti contribuenti minimi e usufruire per cinque anni di un'aliquota Irpef ridotta al 5%, si dovrà avere un'età inferiore ai 35 anni e iniziare un'attività d'impresa o di lavoro autonomo e avere un reddito inferiore a 30.000 euro.

**N** come nuovo fisco. La riforma dovrà essere attuata entro l'anno: si parte dalla riforma del catasto (punto principale il passaggio dai vani ai metri quadri per la catalogazione degli immobili) e dalla razionalizzazione delle centinaia di sconti fiscali.

**O** come online. Il cash massimo utilizzabile per acquisti, pagamenti e transazioni scende a 1.000 euro (l'ultimo limite stabilito era 2.500 euro). L'uso del denaro elettronico ("tracciabile") dovrebbe favorire la lotta all'evasione. Nessun limite al prelievo e al versamento di contante su bancomat e sportelli postali.

**P** come produttività. Confermata l'imposta agevolata al 10% per il salario legato alla produttività.

**Q** come quattro. È il numero massimo di figli, sotto i 26 anni, per i quali si potrà chiedere l'ulteriore detrazione sull'Imu, per un massimo di 200 euro aggiuntivi, per l'abitazione principale.

**R** come rendite. Il primo gennaio entreranno in vigore le nuove regole sulle rendite finanziarie. L'aliquota

base delle imposte sostitutive sarà del 20%.

S come scudo. Arriva un'imposta del 4 per mille sui capitali scudati. Sarà del 10 per mille nel 2012 e del 13,5 nel 2013.

T come trasparenza. Previsto un regime premiale per i contribuenti che avranno comportamenti di trasparenza con il Fisco.

U come una tantum. Varrà per tre anni, dal 2011 al 2013, il contributo di solidarietà a carico dei redditi oltre i 300.000 euro l'anno.

V come vendite. Beni di consumo a rischio rincari: se non verranno reperite risorse attraverso la revisione degli sconti fiscali, l'Iva, già aumentata quest'anno da Berlusconi-Tremonti al 21%, passerà al 23%. Anche l'Iva al 10 per cento potrebbe aumentare di due punti.

Z come zero code. Sarà più facile accedere ai servizi on line del Fisco, tagliando - questo almeno è l'obiettivo - le code agli uffici.

